

Comune di Controguerra

Provincia di (Teramo)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

De Berardinis Fabrizio



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

Il sottoscritto dott. Fabrizio De Berardinis, revisore nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2023;

♦ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) Stato Patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
 - delibera della Giunta Comunale n. 28 del 19/03/2024 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2023 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/01/2012);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2022;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2022;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente ha adottato sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze

contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2023 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 28 del 19/03/2024 come richiesto dall'art. 228 comma 3 TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.549 reversali e n. 1.597 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca, reso entro il 31 gennaio 2024.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere e:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** riassumono come segue la situazione di cassa :

Fondo iniziale di cassa al 1/1/2023	€ 1.140.115,34
Riscossioni	+ 4.807.576,73
Pagamenti	- 4.797.421,77
Fondo di cassa al 31/12/2023	€ 1.150.270,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2023	€ 1.150.270,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	€ 376.294,17
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	€ 0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2023 (a+b)	€ 376.294,17

2) che il **risultato di gestione di competenza** è così determinato:

accertamenti di competenza	5.077.790,89
Impegni di competenza	5.765.121,32
Differenza (avanzo)	687.330,43

Entrate e spese non ricorrenti

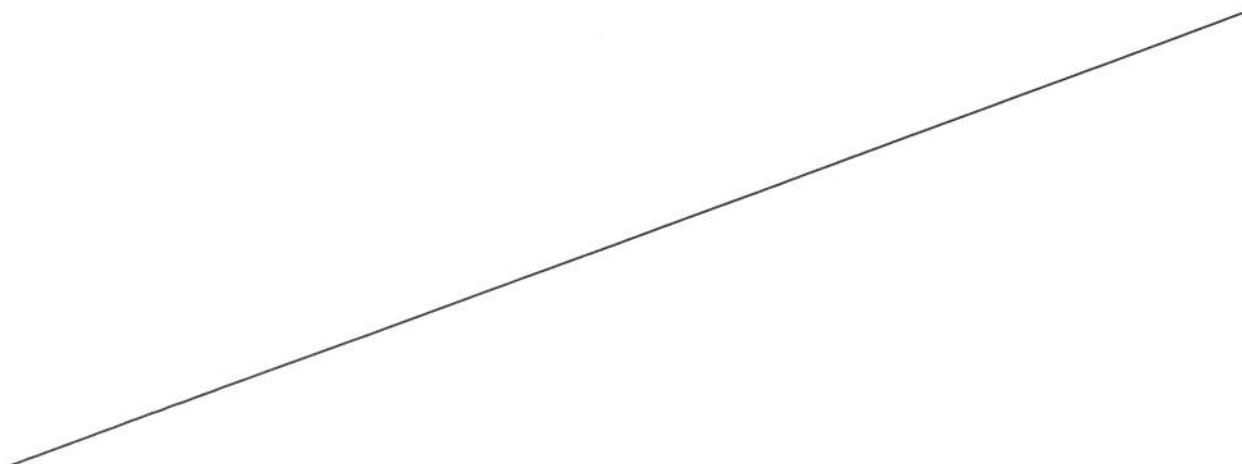
Al risultato di gestione 2023 non hanno contribuito le entrate e spese non ricorrenti.

3) che il **risultato di amministrazione 2023** (gestione finanziaria competenza + residui) è, pertanto così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.140.115,34
RISCOSSIONI	(+)	1.807.051,63	3.000.525,10	4.807.576,73
PAGAMENTI	(-)	1.251.607,82	3.545.813,95	4.797.421,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.150.270,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.150.270,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.882.310,40	2.077.265,79	4.959.576,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.174.764,27	2.219.307,37	3.394.071,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			339.555,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			659.420,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.716.799,08

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2023, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria;

5) che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.108.987,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	704.346,68
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	126.915,85
Totale parte accantonata (B)	1.940.249,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	175.955,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	175.955,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-399.405,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

6) dimostrazione del ripiano derivante dal riaccertamento straordinario dei residui:

A seguito del riaccertamento straordinario, effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30/04/2015, l'Ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di € 846.004,50 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 12 del 29/05/2015, ha stabilito il ripiano del suddetto risultato negativo in n. 30 rate costanti di € 28.200,15 ai sensi del DM 2 aprile 2015. .

In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del TUEL (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

DESCRIZIONE		IMPORTO
A)	DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	846.004,50
B)	QUOTA ANNUA A CARICO ESERCIZI 2015-2021 ($\text{€ } 28.200,15 \times 8$)	225.601,20
C)	QUOTA ANNO 2022 RIPIANO DISAVANZO	28.200,15
D)	DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B-C)	592.203,15
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2023		399.405,70

Dalla tabella si evidenzia che il disavanzo atteso per l'esercizio 2023 è stato recuperato in quanto il disavanzo accertato con il rendiconto 2023 (€ 399.405,70) è minore del disavanzo residuo atteso. Il ripiano del disavanzo accertato con il rendiconto 2023 segue le regole previste dai principi contabili relativi al riaccertamento straordinario, che lo ha stabilito in 30 anni.

Infine, ogni anno nel bilancio di previsione viene stanziata la quota annuale del ripiano del disavanzo per l'importo di € 28.200,15 al cap. 700/1 denominato "RIPIANO DISAVANZO

TECNICO" - codice 20.03-1.10.01.99.999, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione.

7) che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 616.209,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	577.621,92	581.232,72
Spese macroaggregato 103	-	-
Irap macroaggregato 102	38.587,63	41.145,89
Totale spese di personale (A)	616.209,55	622.378,61
(-) Componenti escluse (rinnovi ccnl) (B)	-	-7.509,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	616.209,55	614.688,62

B) PER LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

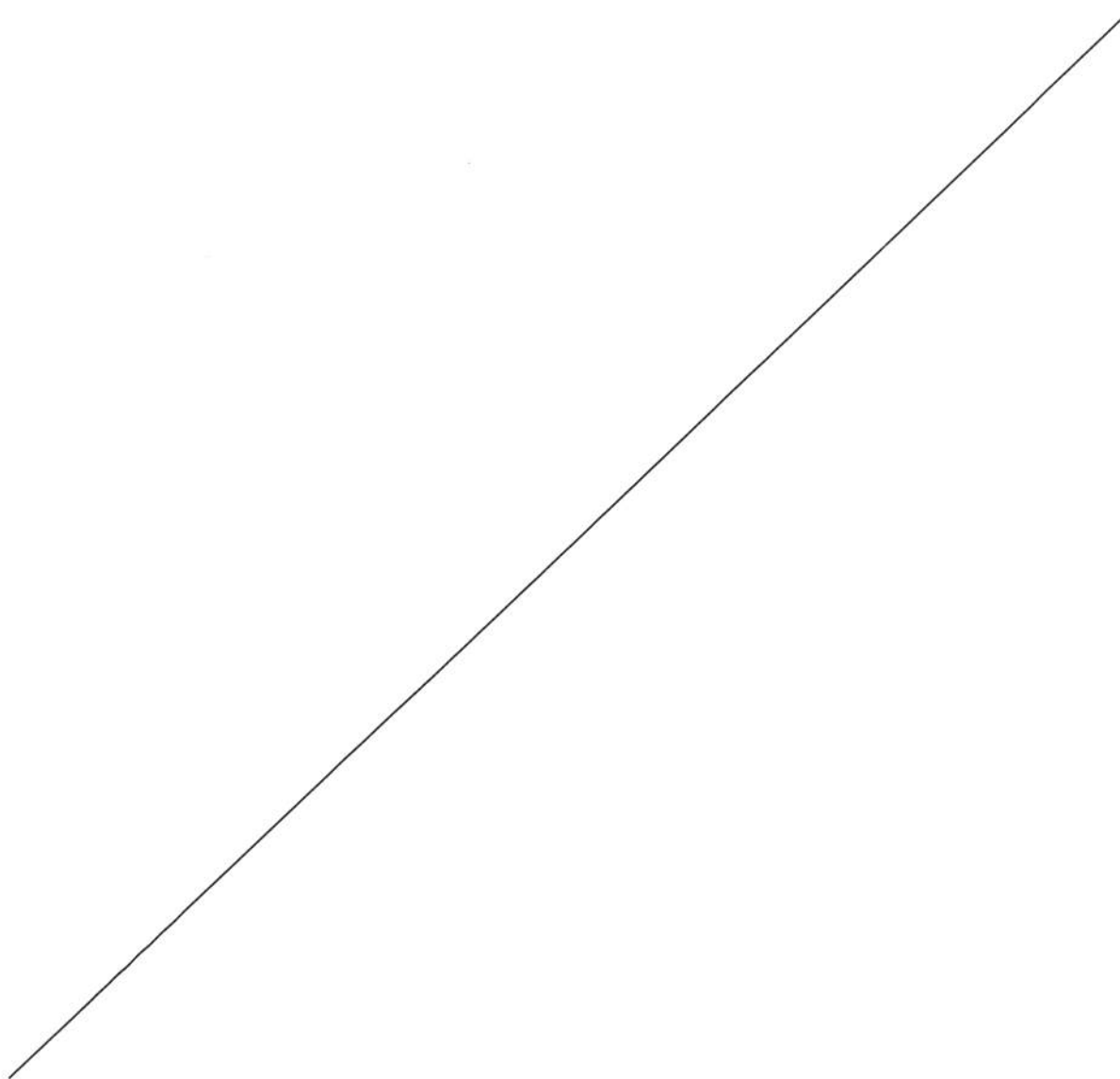
L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'Ente ha provveduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2016 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

<i>C) PER IL CONTO ECONOMICO</i>

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.560.885,09	1.500.468,78		
2	Proventi da fondi perequativi	473.075,17	476.249,31		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.041.918,33	1.471.017,17		
a	Proventi da trasferimenti correnti	172.594,15	231.652,48		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	1.869.324,18	1.239.364,69		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	154.567,56	119.498,25	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.729,92	36.178,48		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	111.837,64	83.319,77		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	847.628,95	96.813,73	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.078.075,10	3.664.047,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.817,84	72.413,85	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	740.049,44	700.752,05	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.877,24	5.203,30	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	800.102,46	583.745,55		
a	Trasferimenti correnti	800.102,46	583.745,55		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	581.232,72	552.628,57	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.385.163,92	1.247.558,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	276.176,67	201.369,47	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.108.987,25	1.046.189,34	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	831.262,53	754.287,56	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	32.133,38	17.272,59	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.444.639,53	3.933.862,28		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		633.435,57	-269.815,04		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	9.386,04	3.036,81	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.386,04	3.036,81		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	93.808,14	83.034,92	C17	C17
a	Interessi passivi	93.808,14	83.034,92		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		93.808,14	83.034,92		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-84.422,10	-79.998,11		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	133.660,89	1.289.485,28	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	120.663,52	242.451,08		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.997,37	1.047.034,20		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	10.000,00			
	Totale proventi straordinari	133.660,89	1.289.485,28		
25	Oneri straordinari	65.168,46	108.794,98	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	65.168,46	108.794,98		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	65.168,46	108.794,98		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	68.492,43	1.180.690,30		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	617.505,90	830.877,15		
26	Imposte (*)	36.631,33	31.723,93	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	580.874,57	799.153,22	23	23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.
- Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.
- Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

1) nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

2) è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011, che in sintesi sono così rappresentati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	858,08	858,08	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	51.536,64	25.768,31	BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	52.394,72	26.626,39		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	II 1 Beni demaniali	719.980,13	719.980,13		
III	1.1 Terreni	292.975,34	292.975,34		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	427.004,79	427.004,79		
	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.161.449,19	4.765.329,66		
	2.1 Terreni	46.513,75	46.513,75	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	3.371.011,77	3.288.766,51		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.680,30	4.680,30	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	953,51	953,51		
	2.7 Mobili e arredi	4.531,45	4.531,45		
IV	2.8 Infrastrutture	1.727.472,21	1.413.597,94		
	2.9 Altri beni materiali	6.286,20	6.286,20		
	9				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	928.671,88	1.035.462,63	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	6.810.101,20	6.520.772,42		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	8.239,83	8.239,83	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	8.239,83	8.239,83	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso	164.687,00	164.687,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	164.687,00	164.687,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	172.926,83	172.926,83		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.035.422,75	6.720.325,64		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	201.305,27	230.477,33		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	193.097,54	221.393,93		
	c Crediti da Fondi perequativi	8.207,73	9.083,40		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.089.393,98	2.355.465,48		
	a verso amministrazioni pubbliche	3.086.393,98	2.352.465,48		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	3.000,00	3.000,00		
	3 Verso clienti ed utenti	48.207,26	117.455,48	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	240.497,64	286.340,83	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	7.009,78	7.009,78		
	c altri	233.487,86	279.331,05		
	Totale crediti	3.579.404,15	2.989.739,12		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	1.150.270,30	1.140.115,34		
	a Istituto tesoriere	1.150.270,30	1.140.115,34		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.150.270,30	1.140.115,34		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.729.674,45	4.129.854,46		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.765.097,20	10.850.180,10		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione		903.024,97	AI	AI
II	Riserve	559.959,98	550.512,54		
b	da capitale			AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	559.959,98	550.512,54		
III	Risultato economico dell'esercizio	580.874,57	799.153,22	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.586.433,00	1.884.254,81	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.727.267,55	4.136.945,54		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	61.800,72	781.633,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		61.800,72	781.633,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			5.981,68	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			5.981,68		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.590.172,30	3.411.438,40	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.590.172,30	3.411.438,40		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	3.038.784,54	2.301.879,66	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	180.485,41	141.577,30		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	99.508,30	99.875,11		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	80.977,11	41.702,19		
5	Altri debiti	166.586,68	70.724,52	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	2.972,53	10.524,88		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.063,09	3.697,21		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	142.551,06	56.502,43		
TOTALE DEBITI (D)		6.976.028,93	5.925.619,88		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.765.097,20	10.850.180,10		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	659.420,65	1.369.797,72		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	659.420,65	1.369.797,72		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

ATTIVOImmobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2023 e alla data del 31.12.2023, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

E) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel ed in particolare:

- analizza le variazioni di bilancio intervenute;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, sia iniziali che finali ed il tasso di realizzo di entrate e spese, di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi, nonché di pagamento degli impegni e dei residui passivi;
- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi affidati a ciascun comparto organizzativo del Comune;

- 2) che fornisce, assieme alla relazione tecnica, informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

F) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari € 1.716.799,08, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La quantificazione del fondo è stata disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo: i capitoli presi in considerazione riguardano quelli iscritti al titolo primo e titolo terzo delle Entrate. Per le Entrate tributarie sono stati presi in considerazione gli accertamenti di tributi ritenuti di dubbia esazione in quanto non assistiti da richieste di rateizzazione o da acquiescenza;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo: l'ente ha optato per il metodo della media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

G) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nei rapporti trimestrali ed annuale pubblicati sul sito internet dell'ente.

H) PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Di seguito si riporta la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2023:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

CONSIDERAZIONI E RILIEVI

A) SUL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il Rendiconto di Gestione, contiene e riassume i fatti gestionali, finanziari ed economici rilevanti, registrati nell'anno considerato.

Il Comune di Controguerra ha sempre registrato avanzi di amministrazione.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	963.477,19	1.223.043,86	1.558.295,16	1.610.983,73	1.716.799,08

B) SULLA GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

- ☐ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2024, nella quale è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

chiusura esercizio 2023: RIEPILOGO RE-IMPUTAZIONI SPESE 2024 ISCRITTE A FONDO P.V.			
TITOLO SPESA	TOTALE ISCRIZIONI A F.P.V.	Di cui: REIMPUTATI 2024	Di cui: REIMPUTATI 2025
TITOLO 1^ SPESE CORRENTI	339.555,12	339.555,12	0,00
TITOLO 2^ SPESE IN C/CAPITALE	659.420,65	659.420,65	0,00
TOTALE	998.975,77	998.975,77	0,00

Alla luce delle operazioni di verifica dei residui effettuati dal Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, il totale complessivo dei residui attivi e passivi finali da conservare sono:

a) Residui attivi:

- dalla gestione residui 2022 e precedenti	€.	2.882.310,40
- dalla gestione competenza 2023	€.	<u>2.077.265,79</u>
Totale	€.	4.959.576,19

b) Residui passivi:

- dalla gestione residui 2022 e precedenti	€	1.174.764,27
- dalla gestione competenza 2023	€.	<u>2.219.307,37</u>
Totale	€.	3.394.071,64

□ Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV.

Il Fondo pluriennale vincolato da applicare al bilancio 2024/2026 risulta calcolato nel seguente modo:

Impegni 2023 cancellati in quanto reimputati al 2024:	2.278.825,37
TOTALE USCITE	2.278.825,37
<i>finanziati in entrata da:</i>	
Accertamenti reimputati al 2024	1.279.849,60
Fondo Pluriennale Vincolato spese parte corrente <i>(da iscrivere in entrata a tit. "00")</i>	339.555,12
Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale <i>(da iscrivere in entrata a tit. "00")</i>	659.420,65
TOTALE ENTRATE	2.278.825,37

□ **scostamento tra previsione iniziale e consuntiva**

Dalla comparazione tra previsione iniziale e risultati consuntivi si osserva una buona capacità in sede previsionale dell'ente, pur osservando che in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze, rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

C) SULLA GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato della gestione operativa mostra l'utile prima della gestione straordinaria. Pertanto, è un valore non inquinato da eventi straordinari. Il Comune di Controguerra presenta un risultato positivo.

D) SUI RISULTATI PATRIMONIALI ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023.

Letto, confermato, sottoscritto

Controguerra, 09.04.2024

IL REVISORE UNICO
Dott. Fabrizio De Berardinis

